



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VII - FINANZA E PRIVATIZZAZIONI

Spett.le
Leonardo S.p.a.
Piazza Monte Grappa, 4
00195 Roma
Pec:assemblea@pec.leonardocompany.com

**OGGETTO: Deposito di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.a.-
Lista n. 1**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 18 dello statuto di Leonardo S.p.a. (di seguito "Leonardo" o la "Società") e con riferimento all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della Società il cui svolgimento è previsto per il 13 e 20 maggio 2020, con la presente si provvede da parte del socio Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF") - in possesso del 30,2% circa del capitale di Leonardo - al deposito di una lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione composta dai seguenti candidati:

Consiglio di Amministrazione

1. Luciano Carta (*)
2. Alessandro Profumo
3. Carmine America (*)
4. Pierfrancesco Barletta (*)
5. Elena Comparato
6. Paola Giannetakis (*)
7. Federica Guidi (*)
8. Maurizio Pinnarò (*)
9. Ivana Guerrera
10. Novica MrdovicVianello (*)

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (art. 147-ter e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58) e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate

Si provvede inoltre a depositare la seguente allegata documentazione, di cui si autorizza la pubblicazione da parte di Leonardo unitamente alla presente, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 144-*octies* del c.d. "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999:

1. le dichiarazioni con cui i candidati sopra indicati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società per ricoprire la carica di Amministratore di Leonardo;
2. i *curricula vitae* dei candidati sopra indicati;
3. la certificazione comprovante la titolarità in capo al MEF, alla data di deposito della lista in oggetto, del numero di azioni Leonardo necessaria alla presentazione delle liste.

In relazione agli ulteriori argomenti all'ordine del giorno della sopra indicata Assemblea di Leonardo connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, il socio MEF comunica infine fin d'ora l'intenzione di proporre all'Assemblea:

- di nominare il candidato Luciano Carta alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione (punto 6 all'ordine del giorno).

IL DIRIGENTE
Firmatario1

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Luciano Carta, nato a Carbonia (CI) il 31/01/1957, residente a
C.F. CRTLCN57A31B745U, preso atto che è stato designato tra
i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con
sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo
S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata
in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione;

e,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".
A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
 - con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (... ..)

Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;

Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20.4.2020

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Pate', written over a horizontal line.

All. c.s.

CURRICULUM VITAE



Nome e Cognome: Generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza **Luciano Carta**;

Data e luogo di nascita: 31 gennaio 1957 a Carbonia (CI);

Incarico: Direttore dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna

Data: 10/12/2018

Titoli di studio:

- ✓ Liceo Classico (1975);
- ✓ Accademia della Guardia di Finanza 1975-1979;
- ✓ Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli studi di Cagliari;
- ✓ Laurea in Scienze della Sicurezza Economico Finanziaria conseguita presso l'Università di Roma "Tor Vergata";
- ✓ Laurea in Scienze Politiche conseguita presso l'Università degli studi di Trieste;
- ✓ Master universitario di II livello in "Diritto Tributario dell'Impresa" presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano;
- ✓ Master universitario di II livello in "International Security Advanced Studies" presso l'Università degli Studi di Perugia;
- ✓ Titolato "Corso Superiore di Polizia Tributaria" (anni 1991-1992);
- ✓ Ha frequentato, nell'anno accademico 2008/2009, la 60^a Sessione IASD presso il Centro Alti Studi per la Difesa conseguendo il relativo diploma.
- ✓ Revisore legale (già revisore contabile dal 1995).

Esperienze lavorative:

Negli ultimi anni ha comandato Reparti della Guardia di Finanza territoriali e speciali in diverse sedi quali:

- ✓ Comando Provinciale di Livorno;
- ✓ Comandante Regionale Emilia Romagna;
- ✓ Comando Tutela dell'Economia Roma;
- ✓ Scuola di Polizia Tributaria;
- ✓ Capo di Stato Maggiore del Comando Generale;
- ✓ Comandante Interregionale dell'Italia Nord-Occidentale a Milano;
- ✓ Comandante dei Reparti Speciali;
- ✓ Ispettore per gli Istituti di Istruzione.
- ✓ Vice Direttore per l'Intelligence Tematica dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza (AISE) nel periodo 12 gennaio 2017 – 9 dicembre 2018.

Incarichi di docenza ricevuti presso:

- ✓ l'Università dell'Aquila;
- ✓ la Scuola di Management della Luiss;
- ✓ la Scuola di Polizia Tributaria;
- ✓ l'Accademia del Corpo della Guardia di Finanza.

Già Direttore della "Rivista della Guardia di Finanza" e del periodico "il Finanziere", è autore di diverse pubblicazioni in materia fiscale nonché di numerosi studi pubblicati su riviste e quotidiani specializzati di settore.

onorificenze:

- ✓ Croce d'oro – anzianità di servizio (2000);
- ✓ Medaglia d'argento al Merito della Croce Rossa Italiana;
- ✓ Medaglia Militare d'oro – lungo comando (anno 2002);
- ✓ Medaglia mauriziana (anno 2005);
- ✓ Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana (anno 2018);
- ✓ Croce di Grande Ufficiale con spade al merito Melitense del Sovrano Ordine di Malta (anno 2014);
- ✓ Diploma di Benemerenzza di prima classe e la relativa medaglia d'oro al merito dell'Ambiente.

Lingue:

- ✓ Inglese.

Roma,

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio", written over a horizontal line.

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Alessandro Profumo, nato a Genova il 17/2/1957, residente a
C.F. PRFLSN57B17D969C, preso atto che è stato designato tra i
candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede
legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo
S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata
in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione;

e,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto



dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difforni che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (... ..)

 3

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

Rome, 20/4/2020

FIRMA

Alessandro Profumo

All. c.s.



ALESSANDRO PROFUMO
Amministratore Delegato
Leonardo

Alessandro Profumo è **Amministratore Delegato** di **Leonardo S.p.a.** dal 16 maggio 2017.

E' inoltre: **Presidente Onorario di AIAD, Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza** da luglio 2017; **Presidente della Fondazione Ricerca & Imprenditorialità** da febbraio 2018; membro del Consiglio della **Fondazione IIT** (Istituto Italiano di Tecnologia) e componente del **COMI** (Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori) della **CONSOB** da febbraio 2019; membro dell'**European Round Table for Industrialists (ERT)** dalla metà del 2019; membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio **Banca Impresa 2030** da novembre 2019.

Nato a Genova il 17 febbraio 1957, si è laureato con lode in Economia Aziendale presso l'**Università Luigi Bocconi**.

Nel 1977 inizia a lavorare al **Banco Lariano**, dove rimane per dieci anni. Nel 1987 entra in **McKinsey & Company** dove si occupa di progetti strategici e organizzativi per aziende finanziarie. Nel 1989 diventa, per la **Bain, Cuneo & Associati**, responsabile delle relazioni con le istituzioni finanziarie e di progetti di organizzazione e sviluppo integrati.

Nel 1991 lascia il settore della consulenza aziendale per ricoprire l'incarico di **Direttore Centrale** responsabile dei settori bancario e parabancario per la **RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà**. Sua anche la responsabilità dello sviluppo reddituale dell'azienda di credito di proprietà del gruppo e delle società di distribuzione e di gestione operanti nel settore della gestione del risparmio.

Nel 1994 entra al **Credito Italiano** (oggi **UniCredit**) dove viene nominato **Condirettore Centrale**, con l'incarico di responsabile della direzione pianificazione e controllo di gruppo. Un anno dopo ricopre la carica di **Direttore Generale** e, nel 1997, viene nominato **Amministratore Delegato** del **Gruppo UniCredit**, carica che mantiene sino a settembre 2010. Sotto la sua guida il Gruppo UniCredit diviene un *player* di livello europeo, passando da 15.000 a oltre 162.000 dipendenti, con sedi in 23 paesi.

Nel febbraio 2012 viene nominato dal Commissario europeo per il Mercato Interno e i Servizi a far parte di un gruppo di esperti europei "**High Level Expert Group**" per valutare il funzionamento del settore bancario nell'Unione Europea e per individuare possibili misure per riformarne la struttura.

Da aprile 2012 è **Presidente** della **Banca Monte dei Paschi di Siena**, ruolo che mantiene sino ad agosto 2015.

Nel settembre 2015 diventa **Consigliere** e **Presidente** di **Equita SIM**, cariche che ricopre sino a maggio 2017.

A livello internazionale ha ricoperto il ruolo di **Presidente** della **European Banking Federation** a Bruxelles e dell'**International Monetary Conference** a Washington. Ha fatto inoltre parte dell'**International Advisory Board** di **Itaú Unibanco** (Brasile) ed è stato membro del **Supervisory Board** di **Sberbank** (Russia).

Dal 2011 al 2014 è stato **Consigliere** del Consiglio di Amministrazione di **Eni**. Nel luglio del 2015 è stato cooptato nuovamente nel CdA di **Eni**, carica cessata ad aprile 2017 con l'assemblea di approvazione del bilancio. E' stato inoltre membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di **Mediobanca** e membro del Consiglio di Amministrazione dell'**Università Luigi Bocconi**.

Profumo è stato insignito dell'onorificenza di **Cavaliere al Merito del Lavoro** nel 2004.

E' **Consigliere** della **Fondazione Together To Go (TOG)**.

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Carmine America, nato a Avellino il 18/01/1985, residente
, C.F. MRCCMN85A18A509W, preso atto che è stato designato tra i
candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede
legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo
S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata
in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione;
e,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,**

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionare l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (... ..)"

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

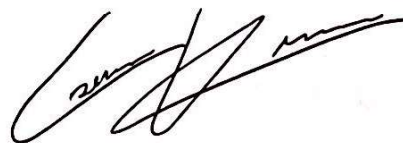
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20/04/2020

FIRMA



All. c.s.

INFORMAZIONI PERSONALI

Carmine America

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

-
- 06/09/2019 – fine mandato
governativo **Consigliere del Ministro per le questioni internazionali di sicurezza e Difesa**
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma (Italia)
Presso Segreteria Particolare del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
- 06/09/2019–fine mandato
governativo **Componente del Comitato consultivo per l'autorizzazione all'esportazione di beni e servizi ad uso duale**
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma (Italia)
Decreto di nomina del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
- 06/09/2019–fine mandato
governativo **Componente del Comitato Interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri**
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma (Italia)
Rappresentante MAECI in seno al CAIE.
- 01/07/2018–05/09/2019 **Esperto presso Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico**
Ministero dello Sviluppo Economico, Roma (Italia)
Esperto per le relazioni internazionali, la geopolitica e la sicurezza internazionale. Supporto al Ministro dello Sviluppo Economico nell'elaborazione di norme e di policy in materia di politica industriale, energetica e per la competitività del sistema Paese, con particolare riferimento alla tutela di interessi strategici, delle infrastrutture critiche e del tessuto produttivo nazionale.
- 26/06/2019–in corso **Membro del Consiglio Direttivo di UNAVIA**
Membro di UNAVIA, organizzazione attiva nel settore della formazione e standardizzazione normativa per il comparto aeronautico. Nomina su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico
- 06/08/2019–05/09/2019 **Rappresentante MiSE in seno al Comitato Industria - Difesa**
Membro del Comitato istituito dal Ministro della Difesa per supportare la competitività del comparto industriale italiano sui mercati internazionali. Designazione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico.
- 01/11/2018–in corso **Componente del Comitato per lo Sviluppo dell'Industria Aeronautica**
Ministero dello Sviluppo Economico, Roma (Italia)
Membro del Comitato per lo Sviluppo dell'Industria Aeronautica, designato con Decreto di nomina del Ministro dello Sviluppo Economico.

- 01/11/2018–05/09/2019 **Componente del Comitato consultivo per l'autorizzazione all'esportazione di beni e servizi ad uso duale**
Ministero dello Sviluppo Economico, Roma (Italia). Decreto di nomina del Ministro dello Sviluppo Economico.
- 17/10/2018–05/09/2019 **Rappresentante del MISE presso il Comitato Interministeriale per le politiche relative allo Spazio e alla ricerca aerospaziale**
Comitato Interministeriale per le politiche relative allo Spazio e alla ricerca aerospaziale di Palazzo Chigi
- 17/10/2018–05/09/2019 **Rappresentante del MiSE presso il gruppo di Lavoro MIUR per la definizione del Piano PRORA**
Rappresentante del MiSE in seno al GdL istituito dal MIUR per l'elaborazione del Programma Nazionale di Ricerche Aerospaziali (PRORA).
- 01/10/2017–28/02/2018 **Independent Researcher and Writer**
Washington DC (USA)
Attività di ricerca sulle relazioni transatlantiche e sui rapporti tra Italia e Stati Uniti. Focus sui temi della sicurezza internazionale, Difesa e politica estera. Attività di network e organizzazione di workshop/tavole rotonde con la partecipazione di esperti italiani e statunitensi
- 01/06/2015–31/07/2017 **Security Manager**
MBDA Missile Systems, Roma
Analista Senior e Travel Security Manager addetto alla ricerca, raccolta e analisi di informazioni relative a minacce in Paesi a rischio (Medio Oriente e Nord Africa). Responsabile delle misure di sicurezza da adottare per il personale in trasferta in aree ad alto rischio. Controlli preventivi su fornitori e soggetti terzi di interesse per il business aziendale.
- 01/02/2015–30/04/2015 **Ricercatore**
Wikistrat, Washington DC (USA)
- 01/02/2015–30/04/2015 **Junior Researcher**
Formiche, Washington DC (USA)
Partecipazione alle attività dei principali think tank ed istituzioni attive nel settore Affari Internazionali.
- 01/04/2014–31/12/2014 **Consulente Professionale**
Form & ATP, Napoli
Incaricato di sviluppare progetti formativi in materia di antifrode e anticorruzione per MBDA Italia spa.
- 01/03/2014–30/04/2014 **Security Manager**
Ar.Ter. srl, Castello di Cisterna
Supervisione e coordinamento dei processi di sicurezza fisica e cibernetica (settore Difesa & Aerospazio).
- 01/12/2013–28/02/2014 **Intern**
Stato Maggiore della Marina - Ministero della Difesa, Roma

Reparto C4 e Sicurezza, Ufficio C2IS. Studio ed elaborazione di policy per la condivisione informativa in materia di sicurezza marittima.

01/02/2013–31/07/2013

Intern

MBDA Missile Systems, Roma

Applicazione della disciplina relativa a privacy e protezione di informazioni sensibili.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/03/2016–23/09/2016

Corso di alta formazione in Security and Safety Management
Università Cattolica di Milano, Milano

01/03/2016–31/03/2016

Diploma di specializzazione in Travel Risk and Crisis Management
Scuola Etica e Sicurezza, Milano

01/11/2013–30/11/2013

Winter School Diploma in Studi Iraniani
Institute for Global Studies, Roma

01/02/2013–04/07/2013

Diploma di Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence
SIOI, Roma (Italia)

01/09/2004–22/10/2012

Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Università degli Studi di Urbino, Urbino

01/09/1999–22/07/2004

Diploma di Maturità Classica
Liceo Classico Statale Vittorio Imbriani, Pomigliano d'Arco

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere

inglese

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
C1	C1	C1	C1	C1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

Capacità di mantenere elevati standard di comunicazione ed interrelazione in contesti istituzionali e di business.

Competenze organizzative e gestionali

Management e gestione delle organizzazioni complesse.

Competenze professionali

Esperto di politica estera ed affari internazionali, autore di studi in materia di intelligence economica e competizione industriale, pubblicati sul sito istituzionale del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica. Esperienza in qualità di security manager nel settore Difesa & Aerospazio.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente avanzato	Utente autonomo

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

ULTERIORI INFORMAZIONI

Publicazioni

- Intelligence economica e competizione industriale (Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica)
<http://www.sicurezza nazionale.gov.it/sisr.nsf/approfondimenti/intelligence-economica-a-supperto-della-competizione-industriale.html>
- Social Media Intelligence e sicurezza nazionale (Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica)
<http://www.sicurezza nazionale.gov.it/sisr.nsf/approfondimenti/social-media-intelligence-e-sicurezza-nazionale.html>

Attività Internazionale

- Capo delegazione italiana alla Ministeriale del Consiglio UE Telco Bucarest (Febbraio 2019)
- Capo delegazione italiana G7 Montreal Artificial Intelligence Multistakholder Conference (Dicembre 2018)
- Componente Delegazione Italiana in missione USA su tematiche cyber (Dipartimento di Stato, Pentagono, Homeland Security – marzo 2019)
- Componente Delegazione del Ministro dello Sviluppo Economico in visita a Washington DC, USA (marzo 2019)
- Componente della Delegazione del Presidente del Consiglio in visita al salone aeronautico di Le Bourget, Parigi (luglio 2019)
- Componente della Delegazione del Ministro degli Affari Esteri per l'incontro bilaterale con il Segretario di Stato USA (ottobre 2019)
- Componente della Delegazione del Ministro degli Affari Esteri per l'incontro bilaterale con il Segretario Generale NATO Stoltenberg
- Componente della Delegazione Italiana in missione in Qatar per Munich Security Conference Core Group.
- Delegato Maeci per la Berlin Security Conference 2019
- Componente Delegazione del Ministro degli Affari Esteri per bilaterali con omologhi dei seguenti Paesi: Egitto, Turchia, Russia, Israele, Qatar, Algeria, India, Giappone, Arabia Saudita, Libano, Slovenia, Tagikistan, Uzbekistan, Kirgizstan, Iraq, Gibuti, Libia, Bahrein, Grecia, Francia.

ALTRE:

Forum Transatlantico dell'Assemblea Parlamentare NATO - Washington DC, USA. (Dicembre 2017)

Security Workshop organizzato dal NATO Science for Peace & Security Programme e dall'Atlantic Treaty Association (ATA) - Human Factors in the Defence Against Terrorism: The Case of Jordan - Amman, Regno Hascemita di Giordania. (Novembre 2016)

Seminario Congiunto dell'Assemblea Parlamentare NATO – Gruppo Speciale sul Mediterraneo e Medio Oriente (GSM) – Camera dei Deputati, Roma. (Ottobre 2016)

Scuola di Gestione delle Emergenze - Firenze.

Autore di lezioni sull'applicazione del ciclo intelligence all'universo cyber: "Cyber intelligence – dall'OSINT alla SocMInt". (Da Settembre 2011)

Summer School presso le Istituzioni Euro Atlantiche organizzato da Atlantic Treaty Association (ATA) – NATO - Bruxelles, Belgio. (Luglio 2011)

Palermo Atlantic Forum 2011 "Sicurezza e Cooperazione nel Mediterraneo" organizzato dal Comitato Atlantico Italiano - Palermo. (Giugno 2011)

Corso intensivo "Le nuove relazioni transatlantiche: le organizzazioni internazionali e le nuove sfide della sicurezza", organizzato presso l'Università degli Studi di Firenze "Cesare Alfieri" con l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Firenze. (Maggio 2011)

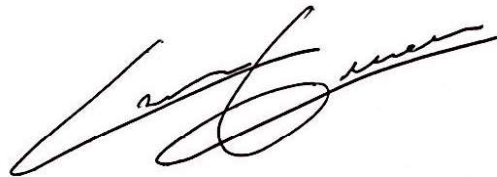
Roma Model United Nations Conference - Roma. (Aprile 2010)

National Model United Nations 2009 Conference - New York City, NY, USA. (Aprile 2009)

Appartenenza a gruppi /
associazioni

- 2009 – 2012 Membro della European Law Students Association (ELSA), Napoli.
- 2009 – 2012 Membro del Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI). Incarico di Consigliere del Direttivo della sezione di Napoli di MSOI.
- 2011 – 2012 Membro del gruppo "Youth Network for Cooperation in the Mediterranean" (YNCM), istituito dal Comitato Atlantico Italiano e dall'Atlantic Treaty Association (ATA).
- 2011 – 2012 Membro fondatore e Vice Presidente presso il Club Atlantico di Firenze.
- 2013 – 2016 Membro dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

20/04/2020



**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto Pierfrancesco Barletta, nato a Napoli il 16/05/1973, residente a _____
C.F. BRLPFR73E16F839D, preso atto che è stato designato tra i
candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede
legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche "Leonardo
S.p.a." o "Società"), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della
Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata
in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione¹ uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (Allegato A) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionare l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società.

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munto di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a).

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:

- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

- con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.
Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (...)

Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;

Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20/04/2020

FIRMA

Perluano Barletta

All. c.s.

CURRICULUM VITAE

PIERFRANCESCO BARLETTA

Nato a Napoli il 16 maggio 1973

Laureato in Giurisprudenza all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ha conseguito il Master "Gestione delle Risorse Umane" all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Esperienze professionali

Da gennaio 2020 è Direttore Corporate Development della Società Be S.p.a.

Dal 2015 è Amministratore Delegato della Società Jaba Consulting, Società di Consulenza Direzionale.

Dal 2014 è Partner della Società Be S.p.a., quotata alla Borsa Italiana, nel segmento STAR.

Dal dicembre 2011 al 2018 è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Milanosport Spa, Società che gestisce gli impianti sportivi della città di Milano, controllata al 100% dal Comune di Milano.

Dal 2009 al 2014 è stato Amministratore Delegato di M-I Stadio Srl, società partecipata da AC Milan Spa e FC Internazionale Milano Spa, per la gestione dello Stadio G. Meazza di Milano.

Dal 2004 al 2014 è stato Dirigente di FC Internazionale Milano Spa, di cui è stato Chief Operating Officer.

Organi Amministrativi

Da Aprile 2020 Consigliere di Amministrazione di Principe di Piemonte S.p.a.

Da aprile 2019 Consigliere di Amministrazione di SEA Spa - Società di Gestione degli Aereporti di Milano
IN SEA Spa è anche Membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Dal 2018 Consigliere di Amministrazione indipendente dell' ICS - Istituto per il Credito Sportivo.

Dal 2018 Consigliere di Amministrazione di Juniper, Società di servizi di IT.

Dal 2015 Consigliere di Amministrazione di Jaba Consulting, Società di Consulenza Direzionale.

Dal 2011 al 2018 Presidente del Consiglio di Amministrazione di Milanospa Spa.

Dal 2003 al 2014 Consigliere di Amministrazione di Consorzio San Siro 2000/ M-I Stadio Srl, Società di Gestione dello Stadio Stadio G. Meazza di Milano.

Dal 2003 al 2014 Consigliere di Amministrazione di A Sansiro Srl, Società di sviluppo commerciale dello Stadio G. Meazza di Milano.

Attività sociali

Dal 2018 Fondatore e Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Per Milano, con il fine di supportare l'Amministrazione della Città e la Caritas Ambrosiana in un programma di tre anni a supporto delle fasce di popolazione con problemi economici, di emarginazione sociale e disabilità.

Professor Boulton

**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscritto ELENA COMPARATO, nato a ROMA il 22.09.1964, residente a C.F. CAPWE 68762HSOLI, preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione;
e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:
- con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difforni che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (... ..)

- Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;
- Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

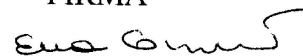
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

20.04.2020

FIRMA



All. c.s.

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome | Elena Comparato

Nazionalità | italiana
Data di nascita | 22 settembre 1968

ESPERIENZA LAVORATIVA

Da marzo 2020

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro.

Direttore del Servizio Affari Legali e Contenzioso.

Il Servizio opera in staff al Direttore Generale del Tesoro e sovrintende e cura le attività di consulenza e assistenza legale e di gestione delle controversie rispetto a tutte le funzioni del Dipartimento del Tesoro.

Il Servizio svolge altresì l'attività di supporto alla gestione dei negoziati con la Commissione europea per i profili di aiuti di Stato e concorrenza, ivi incluse le interazioni con le autorità competenti a livello europeo e nazionale.

Il Servizio si occupa anche della trattazione in sede nazionale, europea e internazionale della normativa in materia di diritto societario, regolamentazione degli emittenti e corporate governance.

Da settembre 2012 a febbraio 2020

Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione IV – Dipartimento del Tesoro.

Dirigente dell'Ufficio II.

L'Ufficio II tratta della regolamentazione e delle politiche strutturali del settore bancario e finanziario e cura, nelle materie di competenza, l'elaborazione della normativa primaria e secondaria, l'attività di consulenza, anche in materia di misure di sostegno pubblico alle banche, la trattazione del contenzioso, l'attività di supporto al Ministro, al Direttore generale del Tesoro e al Capo della Direzione, nonché la gestione delle crisi bancarie per quanto di competenza del Dipartimento del Tesoro, ivi compresa l'interlocuzione con la Commissione europea.

Le attività più significative svolte come dirigente dell'Ufficio II sono di seguito indicate.

Normativa dell'Unione europea

Rappresentante MEF nei gruppi di lavoro incaricati dei negoziati relativi a:

- l'architettura istituzionale e normativa dell'Unione Bancaria;
- le misure normative in materia di requisiti prudenziali delle banche;
- le misure normative in materia di risanamento e risoluzione delle banche;
- le misure in materia di gestione dei crediti deteriorati delle banche.

Normativa nazionale

Si segnala in particolare la trattazione dei provvedimenti concernenti:

- l'attuazione della direttiva 2013/36/UE concernente l'accesso all'attività bancaria e la vigilanza prudenziale;
- l'attuazione della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione delle banche;
- l'attuazione della direttiva 2014/49/UE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi;
- l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n. 1024/2013, che attribuisce alla Banca Centrale Europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi;
- la riforma delle banche popolari;
- la riforma delle banche di credito cooperativo;

- l'attuazione delle disposizioni del titolo V del Testo unico bancario concernenti gli intermediari finanziari, i confidi e il microcredito;
- i requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche e degli intermediari finanziari;
- la Garanzia Cartolarizzazione Sofferenze (GACS);
- gli interventi di ammodernamento della disciplina della cartolarizzazione dei crediti.

Gestione delle crisi bancarie

Monte di Paschi di Siena (2012 e 2016-2017)

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione della normativa primaria e secondaria necessaria;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea ai fini della decisione di compatibilità con il mercato interno delle misure di supporto pubblico a favore della banca;
- procedimenti amministrativi di attuazione;
- consulenza legale su questioni relative all'implementazione del piano ristrutturazione e alle possibili strategie di restituzione della banca al mercato.

Banca delle Marche, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di risparmio di Ferrara e Cassa di risparmio di Chieti

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione della normativa primaria;
- procedimenti amministrativi per l'avvio della procedura di risoluzione delle quattro banche;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea ai fini della decisione di compatibilità con il mercato interno delle misure di supporto a carico del Fondo di risoluzione nazionale a favore delle procedure di risoluzione delle banche e dei successivi quattro emendamenti.

Veneto Banca e Banca popolare di Vicenza

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione normativa primaria e secondaria necessaria;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea ai fini della decisione di compatibilità con il mercato interno delle misure di supporto pubblico alla liquidazione con cessione di attività e passività delle banche;
- predisposizione decreti di concessione della garanzia dello Stato per talune obbligazioni assunte dalle banche in liquidazione;
- consulenza legale su questioni relative alla procedura di liquidazione.

Carige

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione della normativa primaria;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea ai fini della concessione del supporto alla liquidità.

Banca Popolare di Bari

- consulenza legale in relazione alla definizione della strategia di gestione della crisi e problematiche associate;
- elaborazione della normativa primaria;
- partecipazione al negoziato con i servizi della Commissione europea.

Contenzioso

Si segnala in particolare la trattazione dei seguenti casi:

- Supporto finanziario del Fondo interbancario di tutela dei depositi favore di Banca Tercas: indagine ai sensi dell'art.108(2), TFUE e ricorso avverso la decisione della Commissione che ha dichiarato la misura incompatibile con

- le regole del mercato interno;
- Ricorsi avverso i provvedimenti di avvio alla risoluzione di Banca delle Marche, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di risparmio di Ferrara e Cassa di risparmio di Chieti;
- Ricorsi relativi alla riforma delle banche popolari, ivi compresi i giudizi di legittimità costituzionale e la domanda di pronuncia in via pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Da ottobre 2000 a agosto 2012

Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione IV – Dipartimento del Tesoro.

Dirigente dell'Ufficio VII.

L'Ufficio VII, tra l'altro, forniva al Dipartimento del tesoro la consulenza giuridica in materia di diritto societario, diritto civile, contrattualistica, operazioni finanziarie dello Stato.

Nel periodo aprile 2010 – marzo 2011: reggente dell'Ufficio VI allora competente per la consulenza legale in materia di gestione delle partecipazioni dello Stato e di privatizzazioni.

Le attività più significative svolte come dirigente dell'Ufficio sono di seguito indicate.

Normativa dell'Unione europea

Rappresentante MEF nei gruppi di lavoro incaricati dei negoziati relativi a:

- la disciplina delle offerte pubbliche di acquisto;
- la disciplina degli azionisti delle società quotate;
- la revisione della normativa in materia di costituzione della società per azioni e di capitale sociale;
- le misure ricomprese nel Piano di azione per l'ammodernamento del diritto societario e il rafforzamento della corporate governance nell'Unione Europea.

Normativa nazionale

Si segnala, in particolare, la trattazione dei provvedimenti concernenti:

- l'adeguamento del Testo unico dell'intermediazione finanziaria alla riforma del diritto societario;
- la tutela dei risparmiatori;
- i poteri speciali dello Stato nelle società che svolgono attività a rilevanza strategica;
- l'attuazione della direttiva 2004/25/CE sulle offerte pubbliche di acquisto e le successive modifiche;
- l'attuazione della direttiva 2006/68/CE, che modifica la direttiva 77/91/CEE relativamente alla costituzione delle società per azioni nonché alla salvaguardia e alle modificazioni del capitale sociale, e le successive modifiche;
- l'attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate e le successive modifiche;
- l'attuazione delle Raccomandazioni della Commissione europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia di remunerazione degli amministratori delle società quotate.

Consulenza

Tra le numerose questioni seguite, si segnala in particolare:

- la redazione dei pareri legali necessari all'emissione sui mercati internazionali dei prestiti obbligazionari della Repubblica Italiana;
- la redazione dei pareri legali attinenti alla partecipazione della Repubblica italiana all' *European financial stability facility* (EFSF);
- la consulenza in ordine alle misure di sostegno delle istituzioni finanziarie nel contesto della crisi finanziaria mondiale (2008-2009);
- la consulenza in materia di operazioni di cartolarizzazione pubbliche e di dismissione del patrimonio immobiliare;
- la consulenza in ordine alla redazione dei contratti necessari alla distribuzione sul territorio nazionale delle monete metalliche in euro in occasione del changeover lira/euro;

- la consulenza in merito al programma "Carta Acquisti".

Da ottobre 1996 – ottobre 2000

Ministero dei Trasporti- Direzione Affari Generali e del Personale
Funzionario amministrativo presso: Divisione II – Ufficio contratti; Divisione I –
Ufficio contratti di informatica; Ufficio PER3 – Relazioni sindacali

1992 – 1995

Collaborazione in studio legale (diritto civile e commerciale).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Da novembre 1997 a giugno 2000

Scuola superiore della Pubblica Amministrazione
I^ corso-concorso per l'accesso alla qualifica dirigenziale

Da ottobre 1995 a giugno 1996

Scuola superiore della Pubblica Amministrazione
XIV^ corso-concorso per il reclutamento di funzionari amministrativi

Aprile 1992

Università LUISS - Guido Carli – Roma
Laurea in giurisprudenza (indirizzo economico) conseguita con la votazione di 110 e lode

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

Capacità di lettura

Capacità di scrittura

Capacità di espressione orale

ITALIANO

INGLESE

C1

C1

C1

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

La partecipazione a numerosi negoziati in sede europea ha consentito lo sviluppo di ampie capacità relazionali e di capacità di interazione con altre amministrazioni, anche di altri Stati membri, con le Autorità di vigilanza e con la Commissione europea.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

La gestione di materie complesse quali quelle attinenti alla gestione dei casi di crisi bancaria e alla redazione di riforme legislative ha consentito lo sviluppo di solide capacità di coordinamento di altre strutture sia del Dipartimento che delle Autorità di vigilanza.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Conoscenza e utilizzo pacchetto Microsoft Office

ULTERIORI INFORMAZIONI

Da dicembre 2019 componente del consiglio di amministrazione di SACE S.p.A.

Da settembre 2013 ad aprile 2016, componente del consiglio di amministrazione di SOGIN S.p.A.

Da dicembre 2008 a dicembre 2017 presidente del collegio sindacale del Fondo nazionale di garanzia ex articolo 62, d.lgs 415/1996.

Da aprile 2007 a maggio 2010 componente del consiglio di amministrazione di MEFOP S.p.A.

Dal 2001 al 2012 componente dello Steering Group on corporate governance dell'OCSE.

Abilitazione all'esercizio della professione forense conseguita il 20 novembre 1995 presso la Corte di Appello di Roma.

Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica italiana (26 dicembre 2017).

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Roma, 18 aprile 2020



**ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI
AMMINISTRATORE DELLA
LEONARDO – Società per azioni**

Il sottoscrittoPAOLA GIANNETAKIS....., nato aPERUGIA..... il26-11-72., C.F. GNNPLA72S66GA48E..., preso atto che è stato designato tra i candidati alla nomina quale Amministratore di Leonardo – Società per azioni (con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, CAP 00195 Roma, di seguito anche “Leonardo S.p.a.” o “Società”), con la presente:

ACCETTA

la suddetta candidatura e, ove nominato, sin d'ora la carica di Amministratore della Società, per il periodo che verrà determinato dall'Assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per i giorni 13 e 20 maggio 2020, in prima e seconda convocazione;

e,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità nonché il possesso dei requisiti normativamente richiesti per la nomina alla suddetta carica, ed in particolare:
2. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
3. di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo (articolo 6, del D.lgs. n. 39 del 2013, che richiama i divieti di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215);
4. di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
5. attesta l'assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento a eventuali cariche in società concorrenti di Leonardo S.p.a.;
6. di possedere i requisiti di onorabilità previsti in capo agli Amministratori di società quotate dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, ai sensi degli artt. 147-*quinquies* e 148 del D.Lgs. n. 58/98;
7. di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi, anche tenendo conto

dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore e/o Sindaco ricoperte in altre società e più in generale di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione".

A tal fine allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, che include gli incarichi ricoperti (**Allegato A**) dichiarando:

8. di ricoprire un numero di incarichi di amministrazione e controllo nei limiti indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"¹?

SI V NO

9. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 18.3 dello Statuto sociale (requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società con azioni quotate dall'articolo 148, comma 3, del D.lgs n. 58/98)

SI V NO

10. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Leonardo aderisce, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'art. 4 del proprio Regolamento²

¹ Il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, un numero non superiore a tre incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

² L'**articolo 4 del Regolamento del CdA di Leonardo** stabilisce che "Il Consiglio è costituito per almeno un terzo da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, fermo restando l'obbligo in capo a ciascun amministratore di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze, valuta periodicamente - sulla base delle informazioni dagli stessi forniti o a disposizione della Società e dei principi e criteri di cui all'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina - l'indipendenza dei propri membri al fine di rilevare l'eventuale esistenza di relazioni in grado di condizionarne l'autonomia di giudizio.

Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Ai fini della suddetta valutazione il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha definito i contenuti e le modalità con cui gli amministratori forniscono le suddette informazioni nonché i criteri applicativi con riferimento alla Società e di seguito riportati.

Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza.

Il Consiglio valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo alla sostanza oltre che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla Leonardo o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole su Leonardo. Nel caso specifico si ritiene che esercitino un'influenza notevole gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni della Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo, intendendosi per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o un dirigente con responsabilità strategiche di Leonardo, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con Leonardo, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole come definita al punto a);

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale, da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza con riferimento alla situazione economica e patrimoniale del soggetto interessato:

– con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

– con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla Leonardo, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo come definiti al punto b);

SI V NO

11. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile (attività in concorrenza con la Società)

SI V NO

12. di possedere, a livello distintivo, le seguenti conoscenze, esperienze e/o competenze tra quelle evidenziate nella Skills Directory, così come riportata nel documento denominato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA agli Azionisti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (sbarrare la casella):

- Esperienze di business e organizzazioni aziendali multinazionali;
- Esperienze in ruoli di vertice di aziende quotate di settori e con criticità gestionali assimilabili a Leonardo;
- Competenze di finanza, di interpretazione dei dati della gestione aziendale e di valutazione di operazioni straordinarie;
- V Competenze di pianificazione e/o di valutazione strategica;
- Competenze di risk oversight/management;
- Competenze di HR e/o di sviluppo/trasformazione di organizzazioni complesse;
- V Conoscenze di realtà geopolitiche internazionali e delle tematiche di Relazioni Governative, Istituzionali e/o Pubbliche;
- V Esperienze in realtà o di progetti caratterizzati da innovazione e/o contenuti tecnologici avanzati;
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica internazionale;

ovvero se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti.

Con riguardo alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali, il Consiglio può fissare - fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario - criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità ad incidere sull'indipendenza dell'amministratore titolare del rapporto stesso.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da Leonardo o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati di cui al successivo Art. 6, anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche su base azionaria;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo di un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Leonardo abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Leonardo;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti; la nozione di "stretto familiare" include, in ogni caso: a) il coniuge non legalmente separato e il convivente, b) i figli e i genitori del soggetto, c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente, d) i familiari conviventi.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma, fornendone informativa nella Relazione sul Governo Societario. (... ..)"

V Conoscenza delle tematiche inerenti la digital information technology e la cyber security;

Conoscenza delle tematiche CSR/ESG.

Il sottoscritto attesta:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;
- di autorizzare codesta Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni in ordine alla presente dichiarazione, impegnandosi altresì a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

DATA

FIRMA

20 APRILE 2020



All. c.s.

Short Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Paola Giannetakis

 **Nazionalità** Italiana **Nata a:** Perugia il 26/11/1972

Prorettore
Direttore Dipartimento Ricerca
Professore straordinario, esperta in scienze e tecnologie applicate all'Intelligence e alla Sicurezza

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Dal 2020 **Prorettore Università degli Studi Link Campus University**
- Dal 2019 **Direttore Dipartimento per la Ricerca**
- Dal 2020 **Direttore Master Cybersecurity**
- Dal 2018 **Responsabile didattico e per la ricerca area Sicurezza e Intelligence – Link Campus University**
- Direttore TechSA – Centro di Ricerca di Scienze e Tecnologie applicate all'Intelligence e all'Investigazione**
- Dal 2017 - **Direttore Corso di Alta Formazione CyberIntelligence – Digital Investigation e Social Media Intelligence – Link Campus University**
- Dal 2015 a tutt'oggi
- Professore straordinario IUS17
 - Docente in materia di :
 - Analisi comportamentale applicata all'Intelligence
 - Criminologia e analisi criminale investigativa
 - Estremismo violento e radicalizzazione
 - Psicologia Investigativa e psicologia criminale
 - Scienze cognitive applicate all'Intelligence
 - Terrorismo e controterrorismo
 - Behavioral counterintelligence
 - Social media intelligence
 - Lie detection
- Membro del consiglio di facoltà di Giurisprudenza
- Coordinatore indirizzo Giurisprudenza in Scienze Penalistiche Investigative, e criminologiche.

Membro del comitato esecutivo del Dipartimento di Ricerca

Responsabile scientifico dei Laboratori: SILAB Scientific Intelligence e CRIME LAB

Direttore scientifico

Università degli Studi Link Campus University

Incarichi di coordinamento e direzione scientifica

Organizzazione convegni, seminari e approfondimenti

- Direzione Master in Crime Science & Investigation
- Direzione Master in Scientific Intelligence
- Direzione Master in Analisi Comportamentale e Scienze Applicate all'Intelligence e Homeland Security
- Direzione Master in Scienze Forensi e Criminologia Investigativa

Dal 2011 a tutt'oggi

Consulente tecnico

Attività di consulenza in materia investigativa, dinamiche criminogene e criminologico investigative

Dal 2014 a tutt'oggi

Docente e formatore

Enti Governativi Italiani

Intelligence e Sicurezza

Dal 2011 al 2013

Professore a contratto

Università degli studi dell'Aquila

Psicologia Investigativa/Giuridica
Neuroscienze e criminalistica

Short Curriculum Vitae

Dal 2011 al 2013

Professore a contratto

Università degli studi di Macerata

Psychology of Education – Cross-cultural Psychology

Dal 2011 al 2016

Ricercatore

Uni Hudd, UK

Psicologia applicata

Istruzione e formazione

Corso di specializzazione

American Military University – *(2019)

Homeland Security _ Sicurezza Nazionale

Doctoral research

University of Huddersfield. UK

Master of Science

University of North Dakota, USA

Forensic Psychology

Corso di Specializzazione

University of Massachusetts, USA

Criminal Justice

Bachelor of Arts

University of Massachusetts, Amherst, USA

Criminologia e Giustizia Penale

Diploma di Laurea

Università degli Studi di Urbino

Scienze e tecniche psicologiche dell'intervento clinico

Corsi formazione, perfezionamento

Corso di alta formazione in materia di intercettazioni - LIA - Direzione Centrale Anticrimine
Polizia di Stato – Roma

Open Source Intelligence e Socio Spatial Intelligence - Link Campus University - Roma

Image Forensics, utilizzo immagini e video per attività tecnico investigative e forensi – Link
Campus University- Roma

Treating the Addictions, Harvard Medical School, USA

Understanding the Brain: The Neurobiology of Everyday Life, University of Chicago

Tecniche di interrogatorio, analisi comportamentale e linguaggio non verbale. Roma

Geographical offender profiling, localization and software use IAIP UK
Understanding, Assessment and Treatment of Violent Individuals, American Psychological Association
Mental health sequelae of extreme violence, Harvard Medical School, USA
Addiction in your practice dealing with Addictive Behavior, Harvard Medical School, USA
Introduction to Forensic Science, University of Strathclyde, Glasgow - OL
Judges and the law. The Open University, UK OL
Reading evidence. The Open University, UK OL
The technology of crime control. The Open University, UK OL
Social Media Analytics: Using Data to Understand Public Conversations. Queensland University of Technology. OL
Introduction to Forensic Science, Nanyang Technological University, Singapore, OL
Terrorism and Counterterrorism: Comparing Theory and Practice. Universiteit Leiden - OL
Linked Data and the Semantic Web - University of Southampton. OL
Foundations of Forensic Psychology, UND
Domestic Violence, University of Louisville, USA

Papers, publications, lectures. (recenti)

Giannetakis P. (2019) Mente umana, tecnologie cognitive e IA. Sviluppo ed utilizzo strategico per il potenziamento della sicurezza cibernetica. In Cyberwarfare 2018 - DALLA DIFESA PASSIVA ALLA RISPOSTA ATTIVA. A cura di Umberto Gori.

Giannetakis P. (2019) Fattore umano e cybersecurity. In "LO SPAZIO CYBER E COSMICO - RISORSE DUAL USE PER IL SISTEMA ITALIA IN EUROPA" a cura del Ministero della Difesa – CASD - Giappichelli Editore –

Giannetakis, P. et al, (2020) Radicalization and contrast to terrorism in Italy. **Journal of Strategic Security. (submitted)**

Giannetakis P. (2019) Psicologia del terrorismo. In "Comprendere il terrorismo. Spunti interpretativi di analisi e metodologie di contrasto al terrorismo". A cura di R. Razzante.

Giannetakis, P. (2020) The investigative mind. Journal of Criminology and Forensic Studies (submitted)*

Giannetakis, P. et al (2019) Terrorism 3.0. Modus operandi and terrorists' profiles, analytical tools for counterterrorism. International Journal of Anti-terrorism Studies. (submitted 01/2019)

Giannetakis, P. (2018) Intelligence nell'era tecnologica. Ventennale d'Intelligence. Eurilink edizioni.

Giannetakis, P. Pepe, A. (2018) Humint, la poliedricità dell'Intelligence umana. Ventennale d'Intelligence. Eurilink edizioni.

Giannetakis, P. (2018) Behavioral counterintelligence. Agenzia Spaziale Italiana. (Lecture)

Short Curriculum Vitae

Giannetakis, P. (2018) Intelligence analysis: solving the overcomplexity. Human mind and cognitive technologies, a predictive model? In **INTELLIGENCE ANALYSIS: Innovative theoretical and practical approaches**. Seminar LCU

Giannetakis, P. "Criminal use of encryption: modus operandi. Present and future challenges for security and law enforcement agencies" European Academy of Criminal Law. ENCRYPTED DATA AND THE PRIVILEGE AGAINST SELF-INCRIMINATION MAPPING THE PROBLEM AND SHARING BEST PRACTICES. European Law Academy. (Conference paper presentation 2018)

Giannetakis, P. (2017) Behavioral Patterns and Genesis of a Polymorphous Paraphilic Serial Killer. Journal of Forensic Science and Criminal Investigation.

Giannetakis, P (2017) Homicidal Women, Personality, Crime Dynamics and Modus Operandi. Journal of Forensic Research.

Presentazioni e interventi in qualità di relatore

Behavioral Counterintelligence – Agenzia Spaziale Italiana - 2018

Criminal use of encryption: modus operandi. Present and future challenges for security and law enforcement agencies. ERA – European Law Academy - 2018

Donne della Mafia e dell'Antimafia - Ordine Nazionale dei Giornalisti, Roma

CyberIntelligence - il nuovo concetto di frontiera. Università degli Studi di Napoli

The American and the Italian Criminal Justice System Saint Johns University Roma

Scenari terroristici ed equilibri internazionali Link Campus University Roma

Science and Justice symposium. Forensic and intelligence investigation. Link Campus University Roma

Science and justice symposium. Forensic and intelligence investigation. Link Campus University Roma

Interdisciplinary Forum on Terrorism – Senato della Repubblica

Aspetti cognitivi nell'interpretazione dei dati a scopo forense e investigativo -Convegno

Biometria vocale fra analisi forense contrasto dei crimini e sicurezza nazionale - Comando Difesa C4 Roma

Foreign Fighters, Analisi di un fenomeno - Link Campus University

Tecniche di interrogatorio, analisi comportamentale e linguaggio non verbale, Roma

Il riconoscimento dei soggetti pericolosi negli spazi aperti e tra le folle La comunicazione non verbale. Aspetti criminologici e psicosomatici - Università Rebadeungo Torino

Offender profiling and Criminal Behavior" advanced training with P. Smerick FBI, Rome

Criminal Behavioral Analysis", Università Urbaniana Roma

Crime scene analysis and criminal behavior. Narni

Tecniche investigative e psicologiche di Intelligence in ambiti complessi. Roma - Cagliari

Battered woman syndrome and the insanity defense. University of North Dakota

An empirical study of crime narratives, personality traits and personality disorders in female murderers, understanding the psychological processes inherent in the criminal action. London South Bank University

Battered Woman Syndrome, the use of BWS in the criminal justice system University of

Conferenze, seminari, corsi e aggiornamenti professionali

North Dakota
 EAFS 2018 – Lyon - France
 Uk Security -Ministry of Security, London, 2017
 Security and Policing , Ministry of Security, London 2017I
 ITASEC 2017, Università degli Studi Cà Foscari, Venezia, 2017
 “Weapons, humans and illicit drugs trafficking. Analisi, prevenzione e contrasto” Roma LCU
 Interdisciplinary Forum on Terrorism – Link Campus University e Senato della Repubblica-Roma SoSint – Socio Spatial Intelligence – Corso avanzato – Link Campus University
 Science and Justice symposium. Forensic and intelligence investigation. Link Campus University Roma, 12 - 14 novembre 2015
 7th European Academy of Forensic Science Conference, Prague
 Forensic e Intelligence Analysis, le nuove sfide per la sicurezza e la giustizia. Approcci multidisciplinari integrati; dall'analisi comportamentale alle tecnologie di investigazione e di contrasto. Senato della Repubblica
 MESAS14 Modelling & Simulation Autonomous Systems, Nato Roma.
 Workshop: Criminal Justice in the Age of DNA. University School of Law. New York
 Cognitive Function and Impairment in Schizophrenia and Bipolar Disorder. Johns Hopkins University School of Medicine*
 Managing Metabolic Comorbidities in Patients with Bipolar Disorder and Schizophrenia. Johns Hopkins University *
 14th International Conference of Investigative Psychology London South Bank University
 EAPL 2012 : The intergenerational transmission of offending: criminal justice implications, Symposium: “Investigating Homicide: Theory, Research and Practice ”, Crime and Policing Group, University of Huddersfield
 Conference: “L'imputabilità del minore. Tribunale dei minori” Roma.
 Seminar: “Mental Insanity, Juries and Forensic Experts in courts ” Corte Federale degli Stati Uniti d’America, ND, USA
 Seminar: “Violence prevention and treatment” – Community Violence intervention Center, Grand Forks, USA
 Seminar: “Crime statistic and policies ” Police Department, East Grand Forks
 Seminar: “The practice of Forensic Psychology” Lecture Bowl, University of North Dakota, USA. Workshop: Early Interventions for Children With an Autism Spectrum Disorder, Workshop: Innovations in Interventions for Disruptive Behavior Disorders , Washington

COMPETENZE PERSONALI

Altre lingue

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	

Short Curriculum Vitae

Inglese	C2	C2	C2	C2	C2
Spagnolo	B2	C1	A2	B2	A2
Greco	C1	B2	B2	B2	A2

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE

Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
UTENTE AVANZATO	UTENTE AVANZATO	UTENTE AVANZATO	UTENTE AVANZATO	UTENTE AVANZATO

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

Technological Skills:

Microsoft Office, Photoshop, Adobe, Illustrator, In-Design, Dreamweaver, PowerPoint, Flash, Mac and Windows OS – Wordpress, PHP design.

Social Networks Intelligence –
 Open Source Intelligence –
 Dark Web exploration –
 Geographical profiling

